



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Ambiente tutela del territorio e del mare.
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Fornitura di D.P.I., attrezzature d'uso e materiale di nettezza ed igiene per il Servizio Ciclo Integrato delle Acque.

CAPO 1°
OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di D.P.I. attrezzature d'uso e di materiale di nettezza, da destinare al personale in forza al Servizio Ciclo Integrato delle Acque.

L'aggiudicatario dell'appalto è tenuto a fornire quanto oggetto dello stesso, ordinato di volta in volta, al prezzo unitario, ridotto della percentuale unica di ribasso offerta in sede di gara.

Il ribasso percentuale Unico offerto è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Art. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Le attrezzature ed il materiale di nettezza dovranno avere le caratteristiche specificate nell'art.20, dovranno essere nuove di fabbrica ed in produzione al momento della fornitura, ovvero non superate da altri prodotti del medesimo produttore, nonché coperte da garanzia secondo le norme vigenti.

Art. 3 – QUALITA' E PROVENIENZA DELLA MERCE

La merce da fornire dovrà presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararsi ottima e dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti norme per l'accettazione, dovrà inoltre possedere le migliori caratteristiche costruttive, prestazionali, di finitura e funzionalità e rispondere ai dettami della normativa relativa all'omologazione ai fini della prevenzione degli infortuni e degli incendi, nonché alle norme che regolano la qualità di tali forniture.

Art. 4 – DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata presunta di 12 mesi con decorrenza dalla data di emissione del primo ordinativo e comunque fino a concorrenza dell'importo aggiudicato. L'importo del presente appalto è di € 32.777,61, oltre IVA al 22%. Per motivi di assoluta urgenza e necessità la stazione appaltante potrà richiedere un aumento della fornitura, entro il limite massimo del 20% sull'importo contrattuale complessivo presunto e alle stesse condizioni contrattuali. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cambiare i quantitativi dei singoli articoli nell'ambito dell'importo aggiudicato.

CAPO 2°
REGOLAMENTAZIONE E DISCIPLINA NEL CORSO DELLA FORNITURA

Art. 5 – CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Potranno presentare domanda i concorrenti in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa e secondo la documentazione prevista dal Bando di Gara. I concorrenti dovranno far pervenire la domanda, l'offerta e la documentazione come stabilito nel Bando di Gara, attenendosi a tutte le disposizioni in esso contenute e dovranno provvedere al versamento presso la Tesoreria Comunale, di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare presunto dell'appalto eseguito, in contanti o in titoli di stato, oppure con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 385\93 avente validità di almeno sei mesi dalla data della gara. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163\06, mentre la cauzione provvisoria sarà restituita agli altri concorrenti. Le spese contrattuali dovranno essere depositate dal solo aggiudicatario nel termine perentorio di dieci giorni dall'aggiudicazione. In caso di inadempimento l'impresa aggiudicataria sarà considerata decaduta ed alla stessa saranno comunicate le sanzioni previste dalla legge ivi compreso l'incameramento della cauzione.

Art. 6 – AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta secondo i criteri di cui all'art.82 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 163\2006 alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui al precedente articolo 1 del presente Capitolato.

Si procederà all'esperimento di gara anche in presenza di una sola offerta valida e che nel caso in cui la seduta di gara andasse deserta si procederà d'urgenza ad un nuovo esperimento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.57 comma 2 D. Lgs 163/2006;

In caso di offerte anormalmente basse saranno seguiti i criteri di cui agli artt. 86 e 87 del D.Lgs. 163\2006 nonché il procedimento di verifica di cui al successivo art.88 del citato D. Lgs. 163\2006.

L'aggiudicatario resta vincolato fin dall'aggiudicazione nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge, mentre l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti, come per legge.

La ditta aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino a perfezionamento dell'atto finale.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art.88 del regolamento sulla Contabilità di stato approvato con R.D. 23/05/24, n.827.

Art. 7 – CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna dovrà essere effettuata presso il magazzino del Servizio Ciclo Integrato delle Acque, sito in Piazza Cavour, 42 Napoli.

La merce dovrà essere consegnata perfettamente in ordine così come richiesto.

La ricevuta che verrà rilasciata da parte del responsabile della struttura all'atto della consegna non implicherà l'accettazione della merce stessa potendo questa essere sempre rifiutata in sede di collaudo, qualora venga riscontrata difettosa e non rispondente alle effettive richieste.

La fornitura di cui al presente provvedimento sarà di volta in volta commessa all'assuntore mediante ordinativi scritti, firmati dal Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque, o dal R.U.P., o da un funzionario all'uopo incaricato.

E' vietato nel modo più assoluto, all'assuntore, di dar corso a richieste di forniture non formulate nel modo innanzi stabilito.

Il Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque, in considerazione dell'urgenza delle forniture in questione, potrà emettere ordinativi scritti subito dopo il provvedimento di aggiudicazione e, nelle more della stipula contrattuale, per i quali l'assuntore s'impegna a rispettare i tempi previsti per la consegna dal presente Capitolato.

Art. 8 – TEMPI DI CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

La consegna dovrà avvenire entro 20 giorni lavorativi dall'emissione dell'ordinativo di fornitura. Qualora non fosse possibile provvedere alla consegna nei termini stabiliti per cause oggettive ed indipendenti alla ditta appaltatrice, quest'ultima dovrà darne immediata comunicazione scritta al Servizio Ciclo Integrato delle Acque. Il termine fissato può essere prorogato solo su autorizzazione espressa dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque. La consegna dovrà essere effettuata presso la struttura indicata in calce all'ordinativo ed in assenza di tale indicazione presso la struttura di cui al precedente art.7 comma 1, con esclusione di qualsiasi aggravio economico. L'accettazione delle attrezzature d'uso e del materiale di nettezza da parte del Servizio Ciclo Integrato delle Acque non solleva il fornitore della responsabilità per vizi apparenti ed occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna, di cui all'art.7 del C.S.A. La fornitura si considererà conclusa quando tutte le attrezzature e il materiale di nettezza avranno superato il collaudo.

Art. 8 - COLLAUDO

Il collaudo è inteso a verificare che le attrezzature e il materiale di nettezza fornite siano conformi alle caratteristiche tecniche contenute nell'art.20 del presente C.S.A. è sarà effettuato da apposita commissione composta da personale del Servizio Provveditorato Generale con l'ausilio di personale del Servizio Ciclo Integrato delle Acque.

Il collaudo avverrà presso le strutture indicate dall'Amministrazione alla presenza di incaricati dell'impresa che debbono controfirmare il relativo processo verbale.

Quando all'atto del collaudo la fornitura, ovvero parte di essa, non risulti corrispondente la ditta fornitrice è tenuta ad apportare le opportune variazioni.

La merce che non abbia superato il collaudo, non sarà ammessa a pagamento e dovrà essere ritirata e sostituita con altra idonea entro 10 giorni dalla data della richiesta, inviata anche a mezzo fax. In questo caso l'impresa aggiudicataria non ha diritto a supplemento di prezzo o indennità alcuna, né titolo per chiedere una proroga delle consegne. L'appaltatore avrà l'obbligo di mettere a disposizione della Commissione, nel giorno stabilito per il collaudo, una autovettura e quanto altro dalla stessa ritenuto necessario per le operazioni di collaudo.

Art. 10 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione. In essi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi predetti si intendono offerti alla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio e sono quindi invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto e fino ad ultimazione delle consegne.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento di costi dei materiali, perdite e per qualsiasi altra circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 11 – LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

I pagamenti delle forniture saranno effettuati sulla base dei prezzi di aggiudicazione e dietro presentazione di regolare fattura emessa per avvenuta consegna della merce, previo collaudo favorevole della stessa. Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non avrà curato presso il Servizio C.U.A.G. area forniture e servizi gli adempimenti contrattuali stabiliti.

La cessione delle somme spettanti all'assuntore, fatturate e da fatture, debitamente formalizzata, dovrà essere tempestivamente essere resa nota all'Amministrazione Comunale per la necessaria presa d'atto. Ad effettuata fornitura il Servizio Ciclo Integrato delle Acque procederà al riscontro degli articoli indicati nella fattura, in relazione all'ordinativo emesso ed al prezzo di aggiudicazione. Al pagamento di quanto dovuto all'assuntore provvederà il competente Servizio della Ragioneria Generale sulla scorta del provvedimento di liquidazione del Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque ai sensi dell'art.184 del D.Lgs. 267/2000, previo riscontro contabile della fattura commerciale prodotta dall'aggiudicataria ed allegata al citato atto. Ai fini dello svincolo della cauzione, il Servizio Comunale competente dovrà attestare al Servizio C.U.A.G. area forniture e servizi l'esecuzione e l'avvenuto collaudo dell'intera fornitura. Sarà cura, infine del Servizio C.U.A.G. area forniture e servizi provvedere allo svincolo della cauzione in parola dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo l'ultimazione della consegna di tutto quanto commissionato all'assuntore.

Art. 12 – SANZIONI PER L'INOSSEERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

In caso di inadempienza la ditta aggiudicataria sarà passibile delle seguenti penalità nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente Capitolato.

€ 100,00 (cento\00) al giorno dal 1° al 10° giorno di ritardo nelle consegne,

€ 200,00 (duecento\00) al giorno per i giorni successivi di ritardo nelle consegne.

Ove l'importo della penale applicabile risulti superiore ad un terzo del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere la accennata misura (1\3 del valore della merce).

Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stata rifiutata in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi messi in pagamento, in mancanza, sulla cauzione versata.

Nel caso di rifiuto dell'esecuzione della fornitura l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni e comminare le sanzioni previste dalla legge.

In caso di inosservanza del comma 2 bis dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006

Ai sensi dell'art.38 D. Lgs. 163/2006, comma 2 bis, come introdotto dall'art.39, comma 1, D.L. 90/2014, che qui integralmente si richiama, si prevede, per ogni violazione ivi contemplata, una sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore della gara a favore della stazione appaltante. La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art.46 D. Lgs. 163/2006, comma 1 ter, introdotto dall'art.39, comma 2, D.L. 90/2014.

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con delibera di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge. Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art. 2 comma 3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0.5% allo 5.0% del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della situazione e/o al danno all'immagine. Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà la pena maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del relativo contratto.

In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice si procederà alla risoluzione del contratto.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine.

Art. 13 – ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, cederanno per intero a carico della ditta aggiudicataria. L'I.V.A. cederà a carico del Comune.

Art. 14 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi compresi le disposizioni relativi alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

Art. 15 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è il responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissione in dipendenza dell'esecuzione della fornitura e consegna della stessa e si obbliga a sollevare l'amministrazione appaltante da qualunque protesta, azione o molestia che possa derivare in proposito a terzi, con l'esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nella instaurazione della lite. Più particolarmente l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che ha costoro dovessero derivare e di assumere a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

Art. 16 – DEFINIZIONI DELLE VERTENZE

Tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, qualunque sia la loro natura, anche di indole giuridica, sono devolute alla cognizione del giudice ordinario.

Il Foro competente è quello di Napoli.

Art. 17 – SUBAPPALTO

Si applica l'art.118 del D.LGS. 163/2006.

Art. 18 – EFFICACIA DEL CONTRATTO DI APPALTO

Come espressamente indicato all'art.6 il contratto di appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazione di legge.

Art. 19 – DECADENZA DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto, qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni riportate nel presente C.S.A. inoltre, l'Amministrazione Comunale potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta, la decadenza dell'appalto, senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire qualora risultino a carico della stessa, procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19.3.1990 n.55 e successive modificazioni ed integrazioni, e quando l'appaltatore dimostri abitudinaria negligenza nell'esecuzione dei lavori e nella gestione, potrà risolvere di diritto il contratto in danno all'impresa, mediante comunicazione da effettuarsi con raccomandata A.R. o notifica, e con incameramento del deposito cauzionale, fatta salva ogni azione risarcitoria per danni.

Art. 20 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA. PREZZI A BASE DI GARA

La fornitura oggetto della gara consiste del seguente materiale:

ARTICOLO	QUANT.	PREZZO	TOTALE
Ferri a Gancio come da campione	30	€ 22,00	€ 660,00
Zeppette in ferro come da campione	50	€ 24,00	€ 1.200,00
Faro portatile ricaricabile alla rete domestica con dispositivo di emergenza dotato di due luci: una potente ed intensa allo Iodio con fascio luminoso regolabile in profondità e una piccola luce diffusa di economia. Su entrambe le luci intermittenza elettronica. Autonomia 4 ore.	10	€ 35,00	€ 350,00
Guanti da lavoro in maglia impregnati in NBR leggero EN 388/3111	1000	€ 2,51	€ 2.510,00
Tute intere monouso a norma EN 340- D.L. 475, modello con cappuccio completa di calzari in suola in PVC. Elastico al viso, ai polsi, alle caviglie e vita; giunture termosaldate non cucite e non nastrate idonee per la protezione da contatti infettivi: protezione tipo (tenuta ai liquidi con getto e spray), Tipo 5 (tenuta alle polveri), tipo 6 (tenuta agli schizzi di liquidi)- impermeabile alle esalazioni- trattata contro l'elettricità statica secondo il metodo EN 1149 – 1- resistente agli strappi, perforazioni, abrasioni.	2000	€ 8,00	€ 16.000,00
Mascherine igieniche monouso coadiuvanti contro particelle grossolane innocue - confezione da 50 pezzi,	1000	€ 3,10	€ 3.100,00
Stivali tutta coscia realizzati in PVC – colore verde – supporto interno in tela cotone – suola in para a carrarmato	22	€ 36,00	€ 792,00
Scafandro tela rivestita in PVC. Saldatura a caldo ad alta frequenza altezza totale cm. 130 bretelle grandi e tasca interna di 20cm. Laccio di chiusura all'altezza del torace taglie 39-46 norme EN 345-1 S 5	22	€ 55,00	€ 1.210,00
Elmetto protettivo 100% in polietilene, areato, compreso di bardature a 6 cardini con regolazione nucale, Isolamento elettrico, colore arancio. Norme CE EN397. Completo di nostro logo istituzionale adesivo sul frontale riportante la scritta : COMUNE DI NAPOLI Servizio ciclo integrato delle acque	180	€ 8,00	€ 1.440,00
Stivaletto nero antinfortunistico con tomaia fiore nero idrofugato con suola doppia intensità puntale e lamina antiperforazione in acciaio, norma EN345-1-S3, bordo ergonomico ed imbottito.	180	€ 30,00	€ 5.400,00
Rotolone di carta altezza 25/27 larghezza 25/27 cm. Di pura cellulosa doppio velo colore bianco peso gr. 3200/3400 strappi 800 confezione da due pezzi	11	€ 10,51	€ 115,61
SOMMANO			€ 32.777,61
IVA 22%			€ 7.211,07
TOTALE			€ 39.988,68

Le quantità di cui al presente articolo devono intendersi formulate in maniera "indicativa", in quanto a suo insindacabile giudizio, qualora esigenze organizzative e funzionali lo rendano indispensabile l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di variarle in aumento o in diminuzioni, nell'ambito dell'importo aggiudicato senza che la ditta appaltatrice possa avanzare pretese di sorta.

ART. 21 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della L. n. 136/2010 e sue successive modifiche e integrazioni. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Napoli ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Dirigente
Arch. Salvatore IERVOLINO